

## Al Sig. Sindaco della Città di Orbassano

**Oggetto:** Segnalazione certificata di inizio attività di somministrazione di alimenti e bevande a seguito di subingresso in esercizio aperto al pubblico

Il sottoscritto .....nato a ..... il .....  
residente a ..... in .....C.F.....  
in qualità di (nota1) .....dell'impresa .....  
con sede legale a ..... in .....  
P.Iva n° ..... iscritto nel Registro delle Imprese al n°..... in data.....;

### SEGNALA

ai sensi e per gli effetti di cui all'art.19 della legge n. 241/90 e art.13 L.R. n.38/06

**di iniziare l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande  
della seguente tipologia igienico-sanitaria (nota 2):**

Tipo I       Tipo II       Tipo III       Tipo IV

relativa all'esercizio ubicato ad Orbassano in .....  
di cui all'autorizzazione rilasciata da questo comune in data ..... n.....  
già intestata a ..... ed allegata in originale alla presente,  
ovvero della Dichiarazione di Inizio di Attività per subingresso presentata in data ..... prot.n.....  
rilevato a seguito di acquisto    affitto ramo d'azienda    donazione    altro.....  
così come comprovato dall'allegato    atto notarile    scrittura privata autenticata

Orbassano li,

Firma

---

**RICHIAMATO ALLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ART.76 D.P.R. 445/2000 PER LE IPOTESI DI  
FALSITA' IN ATTI E DICHIARAZIONI MENDACI, SOTTO LA PROPRIA PERSONALE  
RESPONSABILITA'**

### DICHIARA

(ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000)

- che la qualità di legale rappresentante, partita IVA e al Registro imprese corrispondono a quanto sopra riportato;
  - di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 71, comma 1, del D.Lgs. n. 59/2010.
  - di essere  personalmente  
 ovvero il delegato alla somministrazione Sig..... nato a .....  
il ..... e residente a ..... in .....
- in possesso del seguente requisito professionale (nota 3):
- art.5, comma 1, lettera a) della LR n. 38/06;
  - art.5, comma 1, lettera b) della LR n. 38/06;
  - art.5, comma 1, lettera c) della LR n. 38/06;
- che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.10 della legge 31.05.1965, n.575 e s.m.i.;

Orbassano li,

Firma

Allegati (necessari):

- planimetria quotata dei locali non inferiore a 1:100
- copia fotostatica del documento di identità
- documentazione attestante i requisiti professionali

## NOTE

### NOTA 1

Titolare, legale rappresentante, altro.

### NOTA 2

Art. 2, Regolamento Regionale 03.03.2008, n. 2/R e s.m.i.

Tipologia I: somministrazione di bibite, caffè, panini, tramezzini, brioches surgelate sottoposte a doratura e/o fine cottura, toast, piadine e prodotti similari, cioè alimenti che richiedono una minima attività di manipolazione e un eventuale riscaldamento;

Tipologia II: somministrazione di alimenti di cui alla Tipologia I e, in aggiunta, prodotti di gastronomia da intendersi come: 1) alimenti preparati in esercizi autorizzati, conservati con le modalità previste per la tipologia ed eventualmente sottoposti a riscaldamento; 2) piatti semplici preparati con mero assemblaggio di ingredienti (es. macedonie, insalate o piatti a base di salumi e formaggi) previo lavaggio e sanificazione;

Tipologia III: somministrazione di alimenti di cui alle tipologie I e II, con attività di preparazione alimenti configurabile come piccola ristorazione e/o ristorazione veloce e/o tavola calda;

Tipologia IV: attività di preparazione alimenti, configurabile come attività di ristorazione tradizionale.

### NOTA 3

Art. 5, comma 1, L.R. n.38/06

1. Il rilascio dell'autorizzazione e l'esercizio dell'attività, fatto salvo il presupposto della maggiore età, ad eccezione del minore emancipato e fatto salvo quanto previsto per il caso del subingresso per causa di morte dall'articolo 13, comma 2, e l'assolvimento degli obblighi scolastici, sono subordinati al possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

**a)** aver frequentato un corso professionale per lo svolgimento dell'attività, istituito o riconosciuto dalla Regione Piemonte o da altra regione o dalle Province autonome di Trento e Bolzano ed averne superato l'esame finale;

**b)** essere stato iscritto al registro esercenti il commercio (REC), per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, secondo quanto già previsto dalla legge 11 giugno 1971, n. 426 (Disciplina del commercio) e dall'articolo 2 della l. 287/1991 e non esserne stato cancellato per perdita dei requisiti soggettivi. Sono fatti salvi i diritti acquisiti dagli operatori già in attività all'entrata in vigore della presente legge;

**c)** aver esercitato in proprio, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, l'attività di somministrazione o avere prestato la propria opera, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti l'attività di somministrazione, in qualità di dipendente qualificato addetto alla somministrazione o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'Istituto nazionale previdenza sociale (INPS).

## ATTENZIONE

Ai sensi dell'articolo 19 della L.R. n. 38/06 l'attività di somministrazione di alimenti e bevande è sottoposta all'osservanza, da parte degli esercenti, delle vigenti disposizioni igienico-sanitarie.